****

S C H E D A D I S I C U R E Z Z A

**********EPY*

Stampata il..... 12.10.2001 Revisione n. 1 del 28.09.2001

1. Identificazione del preparato e della Societa'

1.1 Identificazione del preparato

Codice 97
Denominazione ..... DILUENTE SINTETICO DIXOL
Descrizione/Utilizzo .... DILUENTE

1.2 Identificazione della Societa'

Ragione Sociale ..... KEMIPOL SRL
Indirizzo ..... Via Piane Vomano
Zona Industriale
Localita' e Stato..... 64020 SCERNE DI PINETO (TE)

TEL. 085-9462156
FAX 085-9462192

Per informazioni urgenti
rivolgersi a ..... IlCentro Antiveleni Milano Niguarda
tel.02-66101029 è specializzato per
le intossicazioni da prod. chimici

---

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	% Conc. (C)	Classificazione	
ACQUA RAGIA MINERALE NAZIONALE	72,00 ≤ C ≤ 76,00	Xn	R20
. N.CAS : 064742-82-1			R10
. N.CE : 265-185-4			R20
			R51
			R53
ALCOL ISOBUTILICO	2,70 ≤ C ≤ 3,20	Xi	R37/38
. N.CAS : 78-83-1		Xi	R41
. N.CE : 201-148-0			R10
. N.INDEX: 603-004-00-6			R67
TOLUENE	1,50 ≤ C ≤ 2,00	Xn	R20
. N.CAS : 108-88-3		F	R11
. N.CE : 203-625-9			
1,2,4-TRIMETILBENZENE	3,00 ≤ C ≤ 3,50	Xn	R20
. N.CAS : 95-63-6		Xi	R36/37/38
. N.CE : 202-436-9			R10
		N	R51/53
DICLOROPROPANO	7,00 ≤ C ≤ 8,00	Xn	R20/22
. N.CAS : 78-87-5		F	R11
. N.CE : 201-152-2			

ACETONE	3,00 ≤ C ≤ 3,50	Xi	R36
. N.CAS : 67-64-1			R66
. N.CE : 200-662-2			R67
		F	R11
ACETATO DI METILE	1,50 ≤ C ≤ 2,00	Xi	R36
. N.CAS : 79-20-9			R66
. N.CE : 201-185-2			R67
		F	R11
N-BUTILACETATO	2,00 ≤ C ≤ 2,50		R10
. N.CAS : 123-86-4			R66
. N.CE : 204-658-1			R67

R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R10	INFIAMMABILE.
R51	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R53	PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R37/38	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA AI VAPORI PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

3. Indicazione dei pericoli

FACILMENTE INFIAMMABILE.
NOCIVO PER INALAZIONE.
L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

4. Misure di primo soccorso

Occhi : lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Pelle : lavarsi immediatamente ed abbontantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione e' difficoltosa consultare immediatamente il medico.

Ingestione: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto e' incoscente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.
Per informazioni relative a rischi per l'ambiente, la salute, la protezione delle vie respiratorie, ventilazione, mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.
Mezzi di estinzione: CO2, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua puo'non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.
Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata puo' essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere il materiale versato ed eliminare il residuo con getti di acqua.
Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, la protezione delle vie respiratorie, la ventilazione ed i mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.
Per spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si puo' ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non e' utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.
Per informazioni sui rischi per l'ambiente e la salute, nonche' sui mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

ALCOL ISOBUTILICO
. TLV TWA 152,000 mg/m3 ACGIH
TOLUENE
. TLV TWA 188,000 mg/m3 ACGIH
1,2,4-TRIMETILBENZENE
. TLV TWA 123,000 mg/m3 ACGIH

DICLOROPROPANO
. TLV TWA 347,000 mg/m3 ACGIH
. TLV STEL 508,000 mg/m3 ACGIH
ACETONE
. TLV TWA 1188,000 mg/m3 ACGIH
. TLV STEL 1782,000 mg/m3 ACGIH
ACETATO DI METILE
. TLV TWA 606,000 mg/m3 ACGIH
. TLV STEL 757,000 mg/m3 ACGIH
N-BUTILACETATO
. TLV TWA 713,000 mg/m3 ACGIH
. TLV STEL 950,000 mg/m3 ACGIH

TLV della miscela solventi 286 mg/m3

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio:
- mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.
Controllare l'obbligo della visita medica periodica secondo l'elenco del DPR 303/56. In caso negativo prevedere comunque un controllo medico con frequenza da stabilire a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.
Si veda in proposito anche alla sezione N.15.

9. Proprieta' fisiche e chimiche

Stato fisico ..... LIQUIDO
Colore ..... incolore
Odore ..... caratteristico
Punto infiammabilita' ... < 21 °C
Tensione di vapore ..... 15,68 a 20° C
Solubilita' ..... parzialmente miscibile
Viscosita' ..... 13+/-1 s a 20°C. (FORD 3)
Densita' rispetto aria .. >1 (aria=1)
Peso specifico ..... 0,796 kg/l

10. Stabilita' e reattivita'

Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Acqua ragia minerale dearomatizzata: mantenere lontano dagli ossidanti e conservare al di sotto di 25°C. Viene messa in commercio in recipienti di acciaio al carbonio; alluminio e leghe leggere sono altri materiali adatti.
E' sconsigliato il butil neoprene.
Il toluene presente e' biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare.
Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.
Il dicloropropano si decompone a contatto con fiamme o superfici roventi dando vapori tossici di fosgene e corrosivi di acido cloridrico. Reagisce

con i metalli leggeri (alluminio, ecc.) con sviluppo di calore.
L'acetone reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione.
(rif.Handling chemicals safely)
Acetato di n-butile: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

Il contatto con gli occhi provoca irritazione. I sintomi possono essere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficolta' respiratorie; a concentrazioni piu' elevate anche edema polmonare.
Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolature. L'ingestione, poco probabile, puo' dare dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Il prodotto e' irritante.

12. Informazioni ecologiche

L'acqua ragia minerale dearomatizzata tende a ripartirsi quasi esclusivamente nell'aria dove si fotodegrada. La piccola parte che rimane nell'acqua tende a depositarsi sul fondo e a biodegradarsi: non c'e' quindi bioaccumulo nel pesce. Nel terreno la sostanza rimane assorbita e pertanto non riesce a raggiungere le eventuali falde sotterranee.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Alle sezioni N. 10 e 16 sono riportati eventuali altri dati e giudizi di tossicita' acquatica, mobilita', persistenza, biodegradabilita' e bioaccumulo.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilita' di bruciare il prodotto, dopo eventuale aggiunta di combustibile, in forno inceneritore adatto: si veda in proposito al punto 3.3 della Delibera Interministeriale del 27.7.84.
In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto e' solido, si puo' smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri fissati ai punti 1.2 e 4 della Delibera suddetta. Questo criterio e' valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio.
Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Attenersi alle norme ADR per il trasporto su strada , RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare e ICAO e IATA per quello aereo.

ADR/RID : classe 3 Ordinale 3°b Denominazione liquido infiammabile
N° ONU 1993 Etichetta 3
IMDG : classe 3 Ordinale 3°b Denominazione liquido infiammabile
N° ONU 1993 Etichetta 3
ICAO/iata : classe 3 Ordinale 3°b Denominazione liquido infiammabile
N° ONU 1993 Etichetta 3
GRUPPO IMBALLAGGIO : II

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simbolo pericolo per la salute Xn NOCIVO
Simb.pericolo propr.fisiche F FACILMENTE INFIAMMABILE

- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R20 NOCIVO PER INALAZIONE.
- R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
- S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
- S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
- S33 EVITARE L'ACCUMULO DI CARICHE ELETTROSTATICHE.
- S62 NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L?ETICHET_ TA.

Contiene:
ACQUA RAGIA MINERALE NAZIONALE

LEGGE 203/88 D.M. 12/7/1990 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D	Classe 3	13,4800%
TAB. D	Classe 4	7,7500%
TAB. D	Classe 5	3,7200%

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: si tratta di miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici ed aromatici. Si consiglia la visita medica periodica semestrale come per le benzine (DPR 303/56, voce 30), con esame della funzionalita' respiratoria, esame neurologico, esame della cute e delle congiuntive (Ispesl).
Alcoli e chetoni: visita medica obbligatoria semestrale (voci 39 e 40 DPR 303/56) con esame neurologico, di cute e mucose e funzionalita' epatica e respiratoria. Si dovra' tener presente la possibilita' di penetrazione cutanea che non viene normalmente considerata dai limiti di esposizione.

16. Altre informazioni.

La Presente scheda e' stata redatta secondo le normative comunitarie vigenti.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1 - Direttiva 88/379/CEE
2 - Direttiva 91/325/CEE
3 - The Merck Index. Ed.10
4 - Handling Chemical Safety
5 - Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
6 - INRS - Fiche Toxicologique
7 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
8 - N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed.,1989
9 - Direttiva CEE 93/18 del 5-4-93 (terzo adeguamento Dir. 88/379)
10- Direttiva CEE 96/54/CEE del 30-7-96 (XXII adeguamento Dir. 67/548)
11- IMO (Intern. Maritime Organization), Report N. 35, 1989.

Nota per l'utilizzatore:
le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI.